

Milioni di animali sono condannati a "vivere" così a causa delle nostre abitudini alimentari e dagli interessi delle multinazionali.



Mucche da latte

Le vacche da latte sono costrette ad una superproduzione che provoca loro continue mastiti e le esaurisce a soli 6-7 anni di età (in natura una mucca potrebbe vivere fino a 40 anni). L'aumento della produzione è dovuta sia alla selezione genetica sia all'alimentazione proteica; nulla poi viene "sprecato" per il vitellino allontanato subito dopo il parto dalla madre.

L'alimentazione proteica con farine animali è stata la base

dell'epidemia di BSE. Ora le farine animali sono sostituite da soia, quasi tutta geneticamente modificata. I vitellini tolti alla madre vengono indirizzati alla stessa "carriera" delle madri se femmine; tenuti fermi ed anemici e macellati a sei mesi se maschi. In Europa "vivono" così 30 milioni di bovine.

Vitelli

Nelle "fabbriche animali" gli animali sono tutti uguali, tutti della stessa età, questo è funzionale ai metodi intensivi e standardizzati d'allevamento.

Le filiere produttive sono sempre più specializzate per allevare animali: da ingrasso, da carne, da latte, da uova ecc.

Dopo la selezione genetica ora è l'ingegneria genetica a creare animali più idonei ai sistemi d'allevamento e più produttivi.

Nell'allevamento del vitello a carne bianca, gli animali sono rinchiusi in stalli individuali di 60 cm, legati ad una catena di 30 cm. Gli viene impedito qualsiasi movimento che non sia il coricarsi e l'alzarsi.

La loro vita dura sei mesi in condizioni di stress e sofferenza che rende indispensabile l'uso massiccio di farmaci, legali e illegali, per evitare forme patologiche.

